

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 16788 del 5 agosto 2026

Aggiornamento del Registro regionale dei Poli per l'infanzia anno 2026, ai sensi della DGR n. 1306 del 14 novembre 2024.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad aggiornare il Registro regionale dei Poli per l'infanzia anno 2026. DGR n. 1306 del 14/11/2024.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1306 del 14 novembre 2024, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, A.N.C.I. Associazione Nazionale Comuni D'Italia Veneto e Federazione Italiana Scuole Materne del Veneto per la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'infanzia, di cui al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65;

la medesima deliberazione, con la quale è stato istituito il Registro regionale dei Poli per l'infanzia;

CONSIDERATO che la deliberazione n. 1306/2024 incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto o suo delegato di definire gli aspetti operativi del progetto e di mantenere aggiornato il Registro regionale dei Poli per l'infanzia;

PRESO ATTO che con il decreto n. 7 del 13/03/2025 il Direttore della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto Dott. Pierangelo Spano ha incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile Dott. Pasquale Borsellino dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in relazione alle attività connesse alla deliberazione n. 1306/2024;

che con il Decreto n. 23 del 18/03/2025 il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile ha definito la procedura e i termini per la richiesta di iscrizione al Registro regionale dei Poli per l'infanzia e per la valutazione delle domande da parte degli enti preposti;

CONSIDERATI i requisiti previsti per la costituzione del Polo per l'infanzia, così come approvati dalla DGR n. 1306/2024 e definiti con il DDR n. 23/2025;

PRESO ATTO che l'iscrizione al Registro regionale dei Poli per l'infanzia è valida fino al 31 agosto 2028, salvo proroghe;

VERIFICATO che alla scadenza del termine del 30 giugno 2026 sono pervenute al protocollo della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto complessivamente n. 89 istanze trasmesse dai Comuni del Veneto, di cui n. 78 nuove istanze, n. 10 richieste di integrazioni o modifiche di Poli già riconosciuti e n. 1 istanze di riconoscimento come Polo di servizi non ammessi precedentemente;

che tra le istanze pervenute ve n'erano alcune incomplete o non conformi a quanto stabilito dal DDR n. 23/2025;

RITENUTO pertanto opportuno approvare n. 2 elenchi, parti integranti del presente provvedimento:

- **Allegato A** "Registro Regionale dei Poli per l'infanzia";
- **Allegato B** "Domande non ammesse";

di stabilire che eventuali cessazioni di parità, chiusure o revoche degli atti di autorizzazione e accreditamento successive all'iscrizione comporteranno automaticamente la cancellazione della scuola o del servizio per la prima infanzia quale membro del Polo e la contestuale decadenza dell'intero Polo qualora venisse meno l'unità di base minima prevista;

VISTI il D. Lgs. n. 65/2017;

la DGR n. 1306 del 14 novembre 2024;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 7 del 13/03/2025;

il DDR n. 23 del 18 marzo 2025;

il DDR n. 12713 del 18 novembre 2025;

il DDR n. 110118 del 13 gennaio 2026;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare l'**Allegato A** "Registro regionale dei Poli per l'infanzia" e l'**Allegato B** "Domande non ammesse", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Portale Salute della Regione del Veneto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;
7. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Carlo Matterazzo

(seguono allegati)

- [1] ALLEGATO A.PDF
- [2] ALLEGATO B.PDF